

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ambiente ed energia AREA TUTELA GEOLOGICO-IDRICO-AMBIENTALE	
Servizio geologico	geologico@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 3774183 fax + 39 040 3774410 I - 34132 Trieste, via S. Anastasio 3

Decreto n° 2542/AMB del 06/07/2018

B10/AG

## Individuazione delle aree di cava dismesse sul territorio regionale ai sensi dell'articolo 10, comma 4 della legge regionale 15 luglio 2016, n. 12

### Il Direttore del Servizio Geologico

**Vista** la legge regionale 15 luglio 2016, n. 12 "Disciplina organica delle attività estrattive";

**Dato atto** che l'articolo 1, comma 3, della legge regionale 12/2016 riconosce il suolo come un bene comune e fondamentale da conservare quale patrimonio da consegnare alle generazioni future;

**Considerato** altresì che il medesimo articolo 1, comma 4, lettera b) stabilisce che, per le finalità di cui al comma 3, la Regione favorisce il riassetto ambientale delle aree di cava dismesse;

**Considerato** che l'articolo 3, comma 1, lettera b) della legge regionale 12/2016 definisce l'area di cava dismessa come la porzione del territorio interessata da una pregressa attività estrattiva in cui, in assenza di garanzia fideiussoria, non è stato effettuato il riassetto ambientale dei luoghi;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 37, comma 2, della legge regionale 12/2016, nelle more di assunzione di efficacia del PRAE, è ammessa la presentazione delle domande di autorizzazione all'esercizio delle attività estrattive nelle aree di cava dismesse;

**Atteso** che l'articolo 10, comma 4, della legge regionale 12/2016 prevede che le aree di cava dismesse sono individuate con decreto del Direttore della struttura regionale competente in materia di attività estrattive;

**Atteso** che il medesimo articolo 10, comma 4, prevede che, per l'individuazione delle aree di cava dismesse, vadano valutati almeno i seguenti elementi:

- a) riduzione della pericolosità idrogeologica;
- b) diminuzione della pericolosità potenziale del sito per la sicurezza della popolazione;
- c) compatibilità con lo strumento urbanistico di pianificazione comunale;
- d) preesistenza di ulteriori aree di cava sul territorio comunale;
- e) non vicinanza ad aree urbanizzate;
- f) distanza da aree boscate;
- g) non adiacenza alle infrastrutture di rete;
- h) sostenibilità della viabilità limitrofa;

**Considerato** che il Servizio Geologico ha provveduto ad una ricognizione documentale di tutte le passate attività estrattive autorizzate dall'Amministrazione Regionale, escludendo dal novero quelle dotate di garanzia fideiussoria o dell'attestazione comunale di svincolo della garanzia fideiussoria;

**Considerato** altresì che, su tali situazioni, il Servizio geologico ha verificato, tramite l'ausilio dalle più recenti immagini aeree, lo stato di fatto delle aree oggetto di passata coltivazione, escludendo le aree che risultano naturalmente rinverdite, quelle già destinate ad altre attività, nonché quelle aree su cui risulta impossibile qualsiasi ampliamento;

**Rilevato** inoltre che, sulle rimanenti aree, il Servizio Geologico ha eseguito dei sopralluoghi anche al fine di verificare l'applicabilità dei criteri di cui al sopra citato articolo 10, comma 4, della legge regionale 12/2016;

**Visto** l'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, che riassume le aree di cava dismesse compatibili con i criteri su esposti;

**Considerato** che, in esito all'applicazione dei suddetti criteri, all'annualità 2018 le aree di cava dismesse individuate nel territorio regionale sono le seguenti:

CLASSIFICA	Nome	Materiale	Comune
PN/CAV/003	Casali Sartori	Ghiaia	Aviano
PN/CAV/023	Ceolini 1	Ghiaia	Fontanafredda
PN/CAV/028	Ceolini 2	Ghiaia	Roveredo in Piano
TS/CAV/016	Zernovisce	Pietra ornamentale	Monrupino
TS/ICAV/001	Debela Grisa	Pietra ornamentale	Monrupino
UD/CAV/004	Via dell'albero	Ghiaia	Basiliano
UD/CAV/127	Patriarca	Ghiaia	Udine

**Visto** il decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. con il quale è stato approvato il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 dd. 1 ottobre 2015 di articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto posizioni organizzative

#### Decreta

1. Per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge regionale 15 luglio 2016, n. 12, sono individuate nel territorio regionale, all'annualità 2018, le seguenti aree di cava dismesse:

CLASSIFICA	Nome	Materiale	Comune
PN/CAV/003	Casali Sartori	Ghiaia	Aviano
PN/CAV/023	Ceolini 1	Ghiaia	Fontanafredda
PN/CAV/028	Ceolini 2	Ghiaia	Roveredo in Piano
TS/CAV/016	Zernovisce	Pietra ornamentale	Monrupino
TS/ICAV/001	Debela Grisa	Pietra ornamentale	Monrupino
UD/CAV/004	Via dell'albero	Ghiaia	Basiliano
UD/CAV/127	Patriarca	Ghiaia	Udine

come descritte nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
ing. Fabrizio Fattor

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005*

## **ALLEGATO 1**

# Individuazione delle aree di cava dismesse sul territorio regionale ai sensi dell'articolo 10, comma 4 della legge regionale 15 luglio 2016, n. 12

## **LE AREE DI CAVE DISMESSE**

### **Definizione**

La legge regionale 15 luglio 2016, n. 12 "Disciplina organica delle attività estrattive", all'articolo 3 ha definito le aree di cava dismesse come porzioni del territorio interessate da una progressiva attività estrattiva in cui non è stato effettuato il riassetto ambientale dei luoghi e per le quali non c'è una garanzia fideiussoria a copertura di tali interventi.

Tra gli obiettivi della legge, vi è quello di favorire il riassetto ambientale di tali porzioni di territorio, oggetto di passata attività estrattiva ed ormai abbandonate, autorizzando, da un lato, la realizzazione di progetti che prevedano l'estrazione di ulteriore materia prima e, dall'altro, il completo riassetto ambientale dei luoghi abbandonati da tempo.

Queste situazioni risalgono ad un passato periodo quando, in assenza di una adeguata normativa di settore, non era ancora stato istituito l'obbligo, da parte del soggetto autorizzato, di prestare un'adeguata garanzia finanziaria atta ad assicurare il costo degli interventi di riassetto ambientale. Per tale motivo, la cessazione di alcune attività estrattive ha visto il conseguente abbandono dell'area di cava, senza che il riassetto ambientale dei luoghi venisse realizzato o assicurato in alcun modo.

Le aree di cava dismesse, presenti sul territorio regionale, oltre a costituire una deturpazione del paesaggio, possono costituire anche situazioni di pericolo e di danno, nonché di alterazione dell'equilibrio ambientale. Per tale motivo la LR 12/2016, attraverso il coinvolgimento degli operatori del settore, intende porre un graduale rimedio ad una criticità che altrimenti sarebbe affrontabile solo con un considerevole impiego di risorse pubbliche.

### **Ricognizione**

Alla luce di quanto previsto dalla vigente normativa si è provveduto ad una ricognizione documentale di tutte le passate attività estrattive autorizzate dall'Amministrazione Regionale escludendo dal novero quelle dotate di garanzia finanziaria, o di un certificato di regolare esecuzione delle opere di riassetto ambientale, cioè dell'attestazione comunale di svincolo della garanzia finanziaria. Dall'esame documentale, le situazioni riconducibili al concetto di cava dismessa sono state inizialmente 250.

La prima attività eseguita dal Servizio geologico su tali situazioni è stata quella di verificare, tramite l'ausilio dalle più recenti immagini aeree, lo stato di fatto delle aree oggetto di passata coltivazione, escludendo dal novero le aree su cui insistono dei vincoli normativi o pianificatori, quelle che risultavano naturalmente rinverdite, quelle già destinate ad altre attività, nonché quelle aree su cui risultava impossibile qualsiasi ampliamento. La valutazione di questi parametri ha consentito, quindi, di focalizzare l'attenzione su una ventina di siti.

Il passo successivo ha visto l'esecuzione, da parte dei funzionari del Servizio geologico, di puntuali sopralluoghi nei suddetti siti per verificare la reale mancata esecuzione degli interventi di riassetto ambientale.

### **Criteri di scelta tecnico-amministrativa**

La normativa impone ancora che, per il riconoscimento dello "status" di cava dismessa, oltre all'effettiva mancata esecuzione degli interventi di riassetto ambientale, vengano valutati gli elementi indicati al comma 4 dell'art. 10 della LR 12/2016, e cioè:

- a) riduzione della pericolosità idrogeologica;
- b) diminuzione della pericolosità potenziale del sito per la sicurezza della popolazione;
- c) compatibilità con lo strumento urbanistico di pianificazione comunale;
- d) preesistenza di ulteriori aree di cava sul territorio comunale;
- e) non vicinanza ad aree urbanizzate;
- f) distanza da aree boscate;
- g) non adiacenza alle infrastrutture di rete;
- h) sostenibilità della viabilità limitrofa.

A seguito dei sopralluoghi e delle verifiche documentali, gli elementi di cui sopra, ai fini istruttori, sono stati valutati nella loro completezza in forma tabellare e di dettaglio.

### **Elenco delle cave dismesse**

L'elenco delle cave dismesse, individuate all'interno del territorio regionale e con riferimento all'annualità 2018, risulta il seguente:

<b>CLASSIFICA</b>	<b>Nome</b>	<b>Materiale</b>	<b>Comune</b>
PN/CAV/003	Casali Sartori	Ghiaia	Aviano
PN/CAV/023	Ceolini 1	Ghiaia	Fontanafredda
PN/CAV/028	Ceolini 2	Ghiaia	Roveredo in Piano
TS/CAV/016	Zernovisce	Pietra ornamentale	Monrupino
TS/ICAV/001	Debela Grisa	Pietra ornamentale	Monrupino
UD/CAV/004	Via dell'albero	Ghiaia	Basiliano
UD/CAV/127	Patriarca	Ghiaia	Udine

L'individuazione delle cave dismesse si è concretizzato con un dato puntuale sulla cartografia regionale e non con la definizione di un perimetro, come si evidenzia nella successiva Carta di localizzazione delle cave dismesse.

In ottemperanza ad uno dei principi ispiratori della normativa vigente in materia di attività estrattive, ovvero quello di limitare il consumo del suolo, è consentita quindi la ripresa dell'attività estrattiva su tali aree dismesse anche senza la qualifica urbanistica di area D4, a condizione che tutta l'area trovi, alla fine dell'attività, una sistemazione in armonia con le caratteristiche del territorio circostante.

Di seguito si riportano, per ogni cava dismessa, la rappresentazione fotografica dell'area.

**NOME CAVA:** CASALI SARTORI  
**COMUNE:** AVIANO  
**MATERIALE:** GHIAIA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio geologico

**CLASSIFICA:** PN/CAV/003



Coordinate EPSG6708\_RDN2008UTM33 : x = 317347,26 y = 5103753,66



**NOME CAVA:** CEOLINI 1  
**COMUNE:** FONTANAFREDDA  
**MATERIALE:** GHIAIA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio geologico

**CLASSIFICA:** PN/CAV/023



Coordinate EPSG6708\_RDN2008UTM33: x = 312902,25; y = 5095181,14



**NOME CAVA:** CEOLINI 2  
**COMUNE:** ROVEREDO IN PIANO  
**MATERIALE:** GHIAIA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio geologico

**CLASSIFICA:** PN/CAV/028



Coordinate EPSG6708\_RDN2008UTM33: x = 314960,16 y = 5095857,56



**NOME CAVA:** ZERNOVISCE  
**COMUNE:** MONRUPINO  
**MATERIALE:** PIETRA ORNAMENTALE

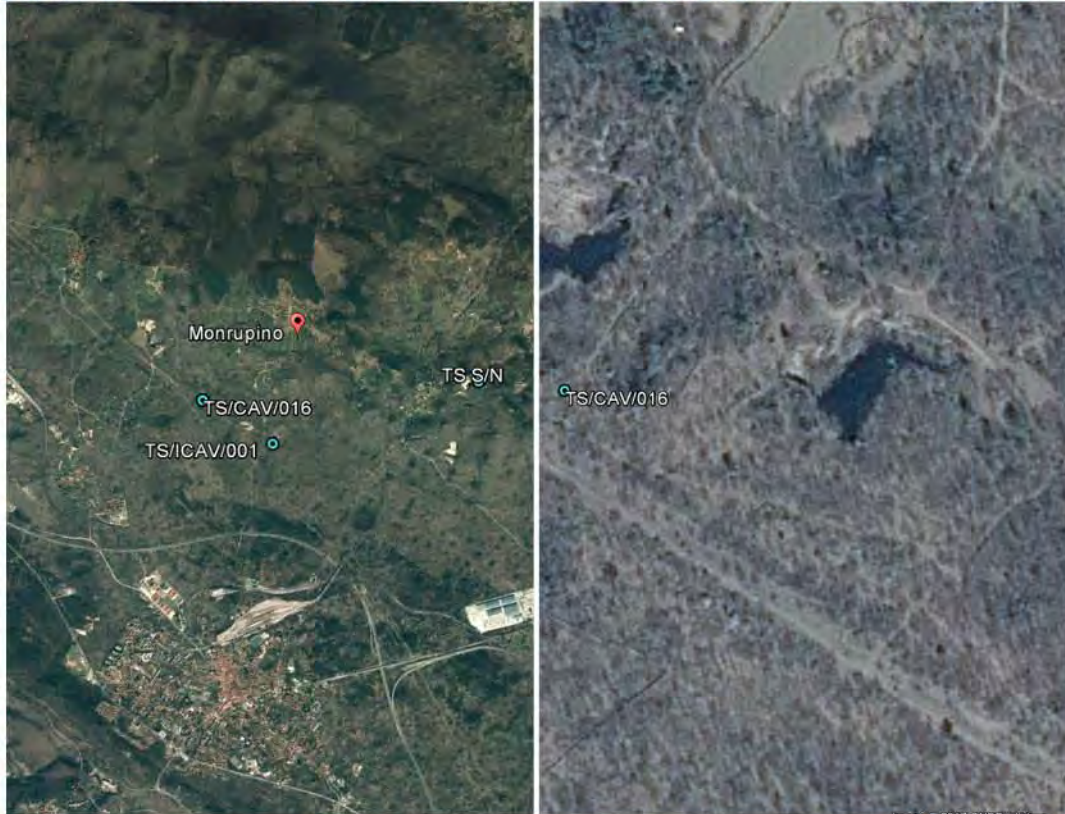


REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio geologico

**CLASSIFICA:** TS/CAV/016



Coordinate EPSG6708\_RDN2008UTM33: x = 405170,26 y = 5063119,93



**NOME CAVA:** DEBELA GRIZA  
**COMUNE:** MONRUPINO  
**MATERIALE:** PIETRA ORNAMENTALE

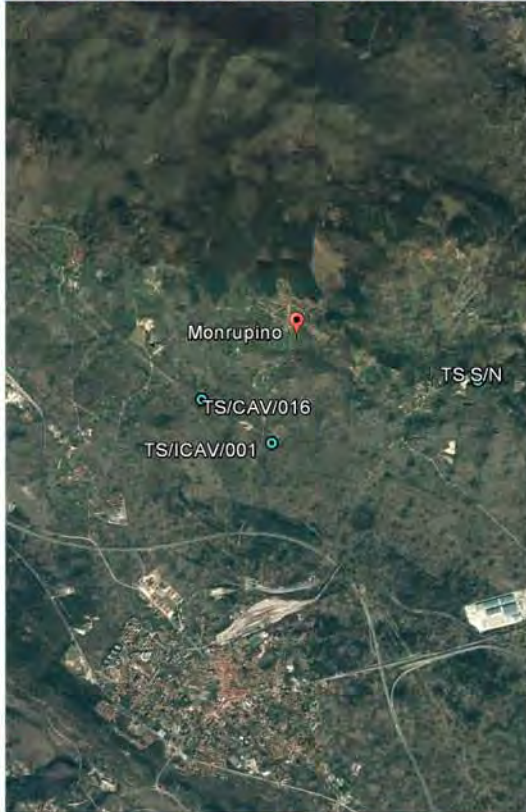


REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio geologico

**CLASSIFICA:** TS/ICAV/001



Coordinate EPSG6708\_RDN2008UTM33: x = 405926,90 y = 5062695,40



**NOME CAVA:** VIA DELL'ALBERO  
**COMUNE:** BASILIANO  
**MATERIALE:** GHIAIA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio geologico

**CLASSIFICA:** UD/CAV/004



Coordinate EPSG6708\_RDN2008UTM33: x = 354489,09 y = 5097673,71



**NOME CAVA:** PATRIARCA  
**COMUNE:** UDINE  
**MATERIALE:** GHIAIA

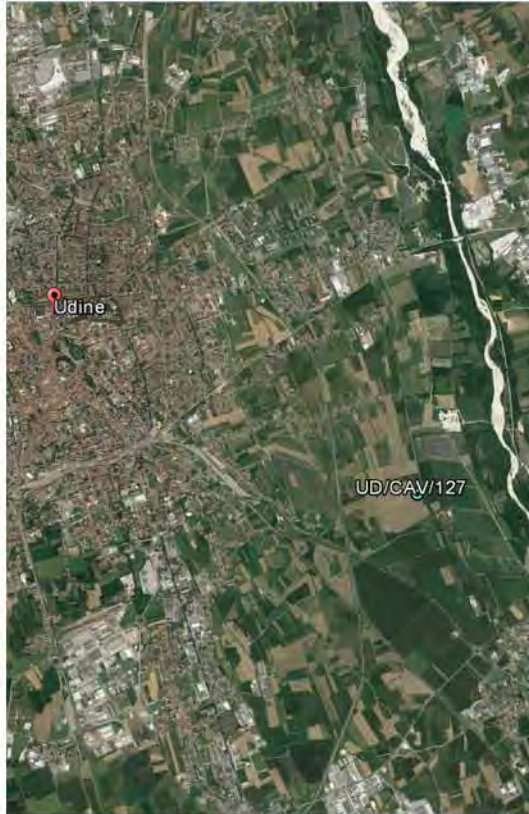


REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio geologico

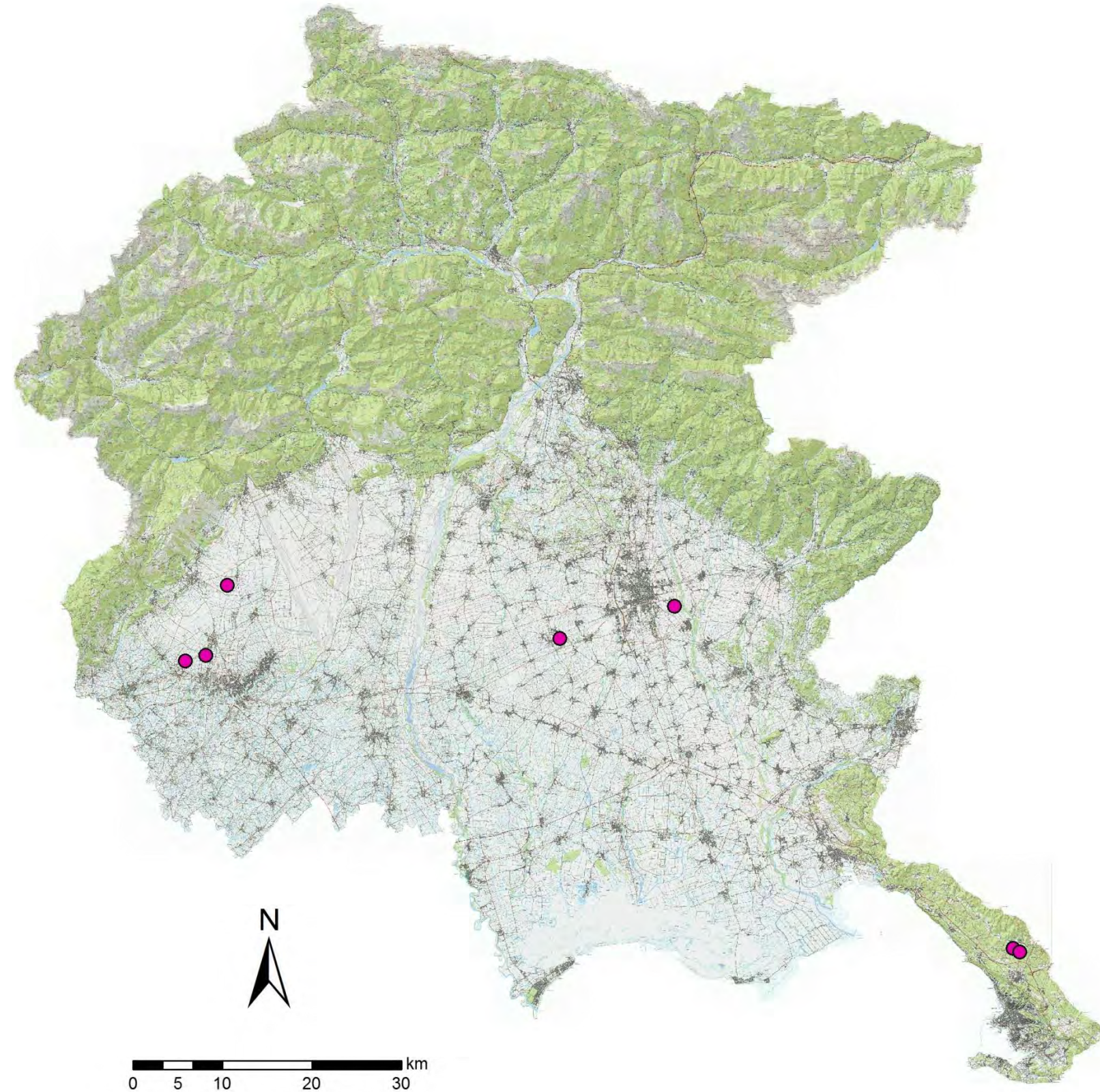
**CLASSIFICA:** UD/CAV/127



Coordinate EPSG6708\_RDN2008UTM33: x = 367350,58 y = 5101339,55



# CARTA DI LOCALIZZAZIONE DELLE CAVE DISMESSE



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale ambiente ed energia  
Area tutela geologico-idrico-ambientale

Servizio geologico  
Struttura stabile ufficio attività estrattive

Via S. Anastasio, 3  
34132 Trieste

040 377 4183  
*geologico@regione.fvg.it*  
*ambiente@certregione.fvg.it*

luglio 2018